

Domenica 10 maggio 2015, ore 11,50

THERESIA YOUTH BAROQUE ORCHESTRA

KLAUDIA MATLAK, ESTHER CRAZZOLARA, ANTONIO DE SARLO, ANNARITA
LO RUSSO, VICTORIA MELIK, RAFFAELE NICOLETTI, AGNIESZKA PAPIERSKA,
ALESSIA PAZZAGLIA, VALENTINA RUSSO, FLAVIA SUCCHIARELLI, *violini*
MARIA BOCELLI, CECILIA BAESSO, MANUELA MASENELLO, EDDA STIX, *viola*
MARIA MISIARZ, MAGDALENA DÜR, PAULINA PTAK, *violoncelli*

ADRIEN ALIX, *contrabbasso*

ENRICA SIRIGU, *flauto*

HANNA LINDEIJER, ANTONELLO COLA, *oboi*

KATHRYN ZEVENBERGEN, ALESSANDRO ORLANDO, *corni*

KIM STOCKX, *fagotto*

CLAUDIO ASTRONIO, *direttore*

ESTHER CRAZZOLARA, *violino*

PROGRAMMA

Joseph Martin Kraus
(1756-1792)

Ouverture da “Afventyraren” VB 32

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791)

Concerto per violino e orchestra n. 2
in re maggiore K 211 (1775)

Allegro moderato

Andante

Rondeau

Joseph Martin Kraus
(1756-1792)

Sinfonia in mi bemolle maggiore VB 144 (1783)

Allegro

Larghetto

Allegro

THERESIA YOUTH BAROQUE ORCHESTRA

Theresia Youth Baroque Orchestra (TYBO) è un'orchestra sinfonica professionale composta da musicisti sotto i 30 anni di età che provengono dalle principali scuole di musica antica di tutta Europa e concentrata principalmente su autori anche poco conosciuti del secondo Settecento, ovvero del cosiddetto periodo "classico". L'orchestra, fondata dall'editore Mario Martinoli, ha debuttato a Rovereto nel 2012 come complesso residente del Premio Ferrari, Concorso Internazionale di Fortepiano presieduto da Malcolm Bilson. Nel 2014 ha tenuto concerti presso il Festival Internazionale W. A. Mozart, sempre a Rovereto, ed è stata in tour presso diverse rassegne musicali, tra le quali il Bolzano Festival Bozen. Ancora nel 2014 la TYBO è stata diretta dalla violinista e direttrice svizzera Chiara Banchini in occasione di due concerti, a Lodi e Milano, dedicati alle opere sinfoniche di Luigi Boccherini e Franz Joseph Haydn. Il direttore musicale permanente dell'orchestra è il cembalista e direttore bolzanino Claudio Astronio.

CLAUDIO ASTRONIO

Organista, clavicembalista, direttore d'orchestra, Claudio Astronio dirige il gruppo "Harmonices Mundi", con il quale si esibisce presso i più prestigiosi festival di musica antica di tutto il mondo. Nel 2007 ha debuttato come direttore d'opera con *Don Giovanni* di Mozart e *Orfeo e Euridice* di Christoph Willibald Gluck, in uno spettacolo con la regia di Graham Vick. Direttore stabile dell'orchestra giovanile Theresia, direttore artistico della sezione Antiqua del Bolzano Festival Bozen, docente di clavicembalo e tastiere storiche al Conservatorio di Trapani, Astronio coltiva interessi musicali anche per il jazz e per esperienze di contaminazione tra mondi musicali diversi, come testimoniano le sue collabora-

zioni con la Banda Osiris e con musicisti jazz come la cantante Maria Pia de Vito, con Paolo Fresu e con Michel Godard.

ESTHER CRAZZOLARA

Nata a Brunico, allieva di Georg Egger al Conservatorio di Bolzano, Esther Crazzolara ha studiato musica antica al Mozarteum di Salisburgo con Lukas Hagen e al Conservatorio di Verona con Enrico Parizzi. Successivamente si è perfezionata con maestri come Hiro Kurosaki, Anne Schumann, Stanley Ritchie, Reinhard Goebel, Anton Steck, Erich Höbarth ed Enrico Onofri. Ha suonato con ensembles di primo piano a livello internazionale, come l'Accademia Bizantina, il Complesso Barocco, Harmonices Mundi e molti altri, ed è stata membro della European Union Baroque Orchestra. Dal 2012 è primo violino della Theresia Youth Baroque Orchestra.

Nella storia della musica, il periodo "classico" è un'epoca di rinnovamento e sistemazione del linguaggio musicale che corrisponde, grosso modo, alla seconda metà del Settecento e arriva fino all'età di Beethoven, inglobando le esperienze fondative di Haydn e di Mozart. È un'epoca nella quale si assiste a un congedo dal Barocco, alle sollecitazioni sentimentali e preromantiche dello Sturm und Drang, e che si è basata sul contributo di molti autori oggi poco conosciuti, e talvolta quasi dimenticati. Nel programma dell'orchestra Theresia un Concerto per violino di Mozart viene incastonato tra una Sinfonia di Wilhelm Friedemann Bach, il figlio primogenito di Johann Sebastian, e una del meno noto Joseph Martin Kraus, musicista tedesco che lavorò a lungo in Svezia e che fu a servizio di re Gustavo III, il sovrano assassinato durante il complotto che diede spunto, fra l'altro, al soggetto dell'opera Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi.